

## Edificazioni nei parchi: sì in Regione

FORLÌ - La commissione regionale Territorio e ambiente, presieduta da Gian Carlo Muzzarelli, ha approvato a maggioranza (Fì contraria, An astenuta), la proposta della Giunta per le varianti al Piano paesistico dell' Emilia-Romagna, che erano state presentate dalla Provincia di Forlì-Ce-

sena attraverso il proprio Piano territoriale di coordinamento. Con la modifica si intende permettere interventi nei boschi (ma non dove si trovano specie protette) per infrastrutture anche tecnologiche di interesse pubblico (invasi idrici e installazioni radio-tele-

visive) se previsti dagli strumenti di pianificazione regionale, provinciale e comunale. Per Luca Bartolini (An) è positivo che nei territori appenninici, dove si trova la maggior parte delle zone boschive, si superi «un eccesso di vincoli che ne rallenta la gestione»,

anche se la procedura adottata può giustificare qualche perplessità. Più dubbi invece dal verde Gianluca Borghi, poi però d'accordo sul provvedimento, anche sul fatto che le modifiche proposte dalla Provincia arrivino a valere per l'intero territorio regionale e che sarebbero state discusse solo con le categorie economiche: per questo ha chiesto informazioni sui livelli di partecipazione.

Si discute ancora, ma ormai i camini incombono sull'aria che respiriamo

# Inceneritori senza freni

*Mengozzi ottiene l'autorizzazione ed Hera appalta i lavori*

FORLÌ - Mengozzi incassa anche l'ultimo nulla osta e Hera si prepara a completare le gare per appaltare i lavori. Sembrano marciare a pieno ritmo i due inceneritori che Forlì attende con una certa inquietudine. Per quello per

i rifiuti urbani di Hera le gare d'appalto predisposte a Bologna dalla "casa madre" di Hera Forlì - Cesena, stanno per concludersi e assegneranno cantieri in via Grigioni per il valore di circa 20 milioni di euro. Tutto il pacchetto

vale però quasi 40 milioni di euro. All'appello manca ancora l'ultima autorizzazione: quella per l'impatto dei fumi in atmosfera (Aia) che invece l'impianto privato dei rifiuti ospedalieri di Mengozzi ha già incassato proprio in

questi giorni. L'impianto privato di via Zotti, ricorsi al Tar permettendo, non dovrà più attendere autorizzazioni degli enti locali per il potenziamento 16 a 32 mila tonnellate l'anno di scarti dell'attività degli ospedali, nonostante la dura opposizione del Comune.